

ID. 1147328

Pratica: 2022/05 01/000021

Lugo, 11/10/2022

SERVIZIO LEGALE

D E T E R M I N A Z I O N E N. 1227

Pubblicata all'Albo pretorio dell'Unione.

OGGETTO: PROPOSIZIONE DI APPELLO ALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI LUGO N. 92/2022 - CAUSA ISCRITTA AL N. 136/2022 R.G. OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA PER VIOLAZIONE AL C.D.S. ACCERTATA NEL COMUNE DI LUGO. INDIVIDUAZIONE LEGALE AI SENSI DELL'ART. 17 DEDD.LGS. N. 50/2016 E IMPEGNO DI SPESA - CIG ZC5380EC35.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE

Premesso:

- che i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno deciso di costituire l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dall'1/1/2008;

- che con atto costitutivo rogato dal Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27.12.2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28.12.2007 al nr. 7598 serie 1 T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con decorrenza dall'1/1/2008;

- che con delibera di Giunta dell'Unione n. 1 del 11/1/2018 immediatamente esecutiva si approvavano le LINEE DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI LEGALI AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 LETTERA "D" NUMERI 1) E 2) DEL D.LGS. 50/2016;

- con delibera di Giunta dell'Unione n. 73 del 28/05/2020 immediatamente esecutiva si approvava la REVISIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI LEGALI AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 LETTERA "D" NUMERI 1) E 2) DEL D.LGS. 50/2016;

Considerato che:

- con la sentenza n. 92/2022, depositata in data 30/05/2022, emessa nel procedimento R.G. n. 136/2022, il Giudice di Pace di Lugo ha accolto il ricorso presentato avverso sanzione amministrativa n. V/650L/2022 elevata dalla Polizia Locale della Bassa Romagna (Prot. 4148/2022 del 11/02/2022) nel Comune di Lugo

poiché il conducente del veicolo circolava superando la velocità massima consentita nel tratto di strada percorso in Via Sant'Andrea altezza 0+750 direz. da rotatoria con S.P. 26 a rotatoria con S.P. 14 - Comune di Lugo – velocità rilevata tramite controllo elettronico della velocità;

Esaminata la relazione del Vice Comandante della Polizia Locale della Bassa Romagna del 24/08/2022, acquisita al prot. n. 62603/2022, che si conserva agli atti del fascicolo legale, nella quale sono esplicitate le motivazioni e le ragioni che, ad avviso del Servizio competente, inducono a ritenere opportuno proporre appello avverso la sentenza n. 92/2022 del Giudice di Pace di Lugo – R.G. n. 136/2022 innanzi richiamata;

- che con delibera n. 126 del 06/10/2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, la Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha ravvisato la necessità per l'Unione di costituirsi in giudizio nel procedimento in appello avanti il Tribunale di Ravenna al fine di tutelare le proprie ragioni, ritenendo infondati i motivi di accoglimento del ricorso in primo grado avanti al Giudice di Pace di Lugo e ritenendo pertanto iniqua la sentenza di tale Giudice;

- che tramite la precipita delibera la Giunta dell'Unione ha conferito mandato al Responsabile del Servizio Legale per l'avvio della procedura di individuazione di un legale esterno per la predisposizione di tutti gli atti necessari per la costituzione in giudizio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna sussistendo le ragioni previste dalle vigenti Linee Guida in materia di affidamento di servizi legali di cui alla delibera di G.U. n. 73 del 28/05/2020 sopra richiamata;

- nella medesima delibera di cui sopra è stata assunta inoltre apposita prenotazione di impegno con riferimento al Bilancio di previsione 2022/2024 - Annualità 2022, per la spesa presunta di € 800,00 relativa all'onere derivante dalla costituzione in giudizio in oggetto e si è dato atto che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si farà carico direttamente dei costi derivanti dal ricorso in questione recuperando tali costi in misura pari al 50% direttamente dal Comune di Lugo, Ente sul cui territorio sono state rilevate le infrazioni oggetto dell'appello;

Atteso che:

- il nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), in vigore dal 19 aprile 2016, ha una innovativa portata in materia di incarichi conferiti agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni, che attiene all'espressa qualificazione dell'incarico di rappresentanza in giudizio dell'ente quale appalto di servizio;

- l'art.17 del suddetto decreto esclude espressamente la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato dall'ambito di applicazione del codice e l'art. 4 del medesimo decreto stabilisce che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

Accertato che:

- la prestazione in oggetto non è disponibile tra le convenzioni in essere Consip-Intercent – ER né la relativa categoria merceologica è presente sul Me.PA-MERER;

- le Linee di indirizzo approvate da ultimo con delibera di G.U. n. 73 del 28/05/2020 prevedono all'art. 2 comma 2 che l'individuazione del legale a cui affidare l'incarico possa avvenire mediante affidamento diretto, tra l'altro, nelle seguenti ipotesi consentite dall'ordinamento:

“a) nei casi di urgenza, quali ad esempio nell'ipotesi di costituzioni in giudizio impellenti che non consentono gli indugi di un confronto concorrenziale, e previa valutazione dell'offerta sotto il profilo sia qualitativo che economico;

d) negli altri casi consentiti dall'ordinamento in considerazione della fiduciarietà del ruolo e della riservatezza della questione in esame, come indicato dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea;”

- le predette Linee di indirizzo prevedono altresì all'art. 2 comma 2 lett. b) l'ipotesi di affidamento diretto dell'incarico in caso di consequenzialità tra incarichi, come in occasione dei diversi gradi di giudizio o di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento (cfr. Par. 3.1.4.1 Linee Guida ANAC approvate con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018);

- in base alle recenti pronunce della giurisprudenza contabile (Deliberazione n.144/2018/VSGO della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna) se vi siano effettive ragioni di urgenza, motivate e non derivanti da un'inerzia dell'Ente conferente, tali da non consentire l'espletamento di una procedura comparativa, le amministrazioni, qualora non abbiano istituito elenchi di operatori qualificati, possono prevedere che si proceda all'affidamento diretto degli incarichi dettagliatamente motivato, sulla base di un criterio di rotazione;

- la recente sentenza della Corte di Giustizia Europea del 6 giugno 2019 resa nella causa C- 264/2018 ha evidenziato che l'affidamento dell'incarico di patrocinio legale risponde all'esigenza di assicurare l'esercizio del diritto di difesa dell'Amministrazione e che le prestazioni *"fornite da un avvocato si configurano solo nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza"* e *"dalla libera scelta del difensore"*;

- occorre attenersi a tale orientamento espresso a livello europeo, nelle more di ulteriori indicazioni da parte del legislatore nazionale;

Sottolineato che:

- la proposizione in appello presentato in premessa, avverso sentenza del Giudice di Pace di Lugo che ha accolto il ricorso contro il verbale di contestazione del Comando Polizia Locale della Bassa Romagna - rende opportuno l'affidamento di incarico ad un legale professionista dotato di comprovata esperienza nella materia in oggetto, con il quale intercorra un proficuo rapporto di fiducia pregressa in relazione alla questione in esame, anche alla luce delle recenti statuzioni della giurisprudenza euro unitaria sopra richiamate;

- l'incarico in oggetto rientra nella fattispecie di servizio legale descritta dall'art. 17 comma 1 lett. d) n. 1.2) del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di incarico di rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;

Dato atto che

- l'Ente non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni;

- si è reso pertanto indispensabile contattare un legale il cui curriculum è stato preventivamente ritenuto adeguato all'incarico;

Viste le Linee guida n. 12 Affidamento dei servizi legali approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 264 del 13 novembre 2018;

Vista la recente giurisprudenza contabile in materia di servizi legali ed in particolare la Deliberazione n. 144/2018/VSGO della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna che in riferimento alla congruità del preventivo sottolinea che *"il preventivo dovrebbe essere adeguatamente*

dettagliato anche sulla base degli eventuali scostamenti dai valori medi tabellari di cui al D.M. n.55/2014 (come modificato dal D.M. n.37/2018) e, in ragione del principio di buon andamento ed economicità dell'azione pubblica, è altresì opportuno che i preventivi accolti presentino decurtazioni rispetto al richiamato valore medio";

Dato atto che il Servizio Legale, considerata la necessaria fiduciarietà dell'incarico, ha ritenuto opportuno richiedere un'offerta economica all'Avv. Elisa Giardini del Foro di Ravenna, del quale ha preventivamente esaminato il curriculum vitae ritenendolo idoneo all'incarico specifico, considerata la rilevante esperienza professionale maturata nella materia del diritto civile;

- è pervenuta l'offerta del professionista interpellato, acquisito agli atti al numero di protocollo 72694 del 03/10/2022 corredata della documentazione richiesta;

Visto ed esaminato attentamente il preventivo offerto ed effettuata altresì la valutazione mirante ad accettare:

- la corrispondenza delle competenze possedute con le competenze richieste mediante esame del CV aggiornato;
- la congruità delle condizioni offerte;

Accertato sulla base dell'esame svolto che:

- il curriculum del professionista legale comprova la richiesta preparazione e l'esperienza specialistica nella materia del presente contenzioso, con particolare riferimento alla materia del diritto civile;

- il preventivo offerto (che si conserva agli atti del fascicolo del servizio Legale dell'Unione), risulta congruo in relazione a quanto previsto dal D.M. 55/2014 e ss.mm.ii. e dalla magistratura contabile sopra richiamata, in quanto è al di sotto dei valori medi;

Ritenuti sussistenti nel caso di specie i presupposti per l'affidamento dell'incarico in via diretta al predetto legale Avv. Elisa Giardini, del Foro di Ravenna, con Studio Legale in Ravenna, Vico Tacchini n. 41a, C.F. GRDLSE79H48H199N - P. I. 02243770399, ricorrendo le ipotesi previste dalle lettere a) e d) dell'art. 2 comma 2 dalle vigenti Linee Guida approvate con delibera di Giunta n. 73 del 28/05/2020 applicabili in conformità agli indirizzi espressi dall'ordinamento europeo;

Ritenuto di affidare l'incarico in oggetto all'Avv. Elisa Giardini, del Foro di Ravenna, il cui preventivo risulta adeguatamente motivato sotto il profilo della congruità della spesa ammontante a complessivi € 729,92 come di seguito illustrato:

NOTA SPESE COMPETENZE PROFESSIONALI

- Per attività giudiziale, davanti al Tribunale di Ravenna, quale giudice d'appello.

Voci	Spese esenti	Competenze
Fase di studio		€ 130,00
Fase introduttiva		€ 130,00
Fase istruttoria e/o di trattazione		€ 170,00
Fase decisionale		€ 180,30
Totale		€ 610,30
Spese gen. 15%		€ 91,55
Totale		€ 701,85
CPA 4%		€ 28,07
Totale		€ 729,92

(il compenso non è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi della L. 190 del 23.12.2014 art. 1, comma 67)

Oltre a contributo unificato (nella misura di 64,50 euro), marca forfettaria uso iscrizione a ruolo (nella misura di 27,00 euro) e ad eventuali altre anticipazioni ora non determinabili nel *quantum* (costi di notifiche, se non da effettuarsi via pec, richiesta copie atti se cartacee, eventuali costi di notifica ai testi se richiesto da istruttoria e già indicati in primo grado, marca da bollo per fatturazione elettronica) autorizzate e/o da autorizzare, al cui eventuale impegno si dovrà procedere con apposita determina;

Ritenuto pertanto di procedere ad assumere l'impegno di spesa a favore dell'Avv. Elisa Giardini per l'attività difensiva di cui sopra per un impegno complessivo di € 729,92;

Atteso che è stata acquisita la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, con particolare riferimento alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (acquisita ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 165/2001);

Atteso inoltre che:

- con delibera di Consiglio Unione n. 4 del 19/01/2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2022/2024 e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2022/2023, modificato con successivi appositi atti deliberativi;

- con delibera di Consiglio Unione n. 5 in data 19/01/2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2022/2024 e relativi allegati predisposti ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e del D. Lgs n. 126/2014, modificato con successivi appositi atti deliberativi;

- con delibera di Giunta Unione n. 3 in data 20/01/2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022/2024 - Parte contabile (Art. 169 D. Lgs n. 267/2000), modificato con successivi appositi atti deliberativi;

- con delibera di Giunta Unione n. 66 del 12/05/2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024;

Vista la Legge di Bilancio 2022 (Legge n. 234 del 30/12/2021 – pubblicata nella Gazzetta Ufficiale il 31/12/2021);

Visto l'Ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale espressamente stabilisce che spettano ai responsabili degli uffici tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Dato atto che:

- la programmazione dei pagamenti derivanti dagli impegni di spesa contenuti nel presente atto sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge di Bilancio;

- i tempi di pagamento concordati sono coerenti con quanto stabilito dall'ordinamento in materia di tempestività dei pagamenti;

- è stato acquisito lo SMART CIG N. ZC5380EC35 ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 L. n. 136/2010 in materia di TRACCIABILITÀ dei pagamenti;

Richiamata la normativa “anticorruzione” con particolare riferimento all’obbligo di astensione disciplinato dall’art.6-bis della legge 241/1990, dall’art.7 del DPR 62/2013 e dal codice di comportamento dell’ente;

Visti:

- gli articoli 107, 151, 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai dirigenti gli atti di gestione finanziaria;
- lo Statuto;
- il vigente regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Unione n. 18 del 24/06/2020;
- l’art. 18 del regolamento di organizzazione dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna approvato con delibera di G.U. n. 36 del 20.05.2010 e da ultimo modificato con delibera n. 96 del 21/06/2019;
- l’organigramma;
- il decreto n. 19 del 06/10/2022 ad oggetto " Nomina responsabili e supplenti delle strutture dell’organigramma dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna";
- il Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016 e modificato successivamente con il D.Lgs. 56/2017;
- il D.lgs. n.33/2013;

Visto l’art 147-bis del Testo unico degli enti locali e dato atto, in particolare, che ai sensi dell’art. 3 del regolamento sui controlli interni la sottoscrizione da parte dell’organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, richiesto dal suddetto art. 147-bis TUEL;

Dato atto infine che:

- il visto di copertura finanziaria è reso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell’Ente con riferimento agli aspetti indicati dall’art. 5 del Regolamento di Contabilità, rientrando gli aspetti ulteriori nella responsabilità di colui che firma l’atto;
- la presente determina, numerata e completa di tutti gli allegati, viene trasmessa al Servizio finanziario almeno 5 giorni prima della data in cui si ritiene necessaria l’esecutività, in conformità all’art. 5, comma 4, fatto salvo quanto previsto dall’art. 19, comma 8, del Regolamento;
- il rispetto dei termini sopra indicati da parte di tutti i dipendenti dei servizi interessati dal presente procedimento rileva anche ai fini della valutazione della *performance* degli stessi, ai sensi di quanto stabilito dall’articolo 1, comma 2, del Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

- di procedere, per i motivi ed i fini di cui in premessa e in esecuzione della deliberazione della Giunta Unione n. 126 del 06/10/2022 alla costituzione in giudizio per appello al Tribunale Civile di Ravenna dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna affinché il Giudice esamini ed accolga il ricorso in argomento, per i motivi e le ragioni descritti in premessa;
- di affidare l’incarico nel giudizio in argomento all’Avv. Elisa Giardini del Foro di Ravenna, con Studio Legale in Ravenna, Vico Tacchini n. 41a, C.F. GRDLSE79H48H199N – P.IVA , conferendogli ogni e più ampia facoltà di diritto e di legge, con espressa riserva di conferimento dell’incarico in via diretta al medesimo legale per l’eventuale successivo grado del giudizio ai sensi dell’art. 2 comma 2 lett.b) delle vigenti Linee Guida di cui alla delibera di G.U. n. 73 del 28/05/2020;

- di precisare che con la sopra citata delibera di G.U. n. 126/2022 si autorizzava il Presidente dell'Unione, a conferire al suddetto legale la procura speciale ed il mandato difensivo per la difesa dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- di dare atto che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si farà carico direttamente dei costi derivanti dal ricorso in questione recuperando tali costi in misura pari al 50% direttamente dal Comune di Lugo;
- di dare atto che a tal fine il Comune di Lugo finalizzerà risorse sul proprio Bilancio in misura corrispondente, assumendo l'impegno a favore dell'Unione;
- di impegnare la spesa, quantificata nell'importo di € 729,92 (comprensiva di oneri e Iva 22%) al Bilancio 2022/2024 - Annualità 2022 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con riferimento e nei limiti della prenotazione di impegno già assunta con atto di Giunta Unione n. 126 del 06/10/2022 come risulta dalla tabella sotto riportata:

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODICE INVEST.
IMP	Tit:1- Miss:01- Prog:11- M.Agg:03 ContiF:U.1.03.0 2.99.002/ Cap:3010UE - Art:3312 - Cdr:CDR003 - Cdg:003	SPESE LEGALI PER PROPOSIZIONE APPELLO AL TRIBUNALE CIVILE DI RAVENNA AVVERSO SENTENZA N. 92/2022 PROCEDIMENTO R.G. N. 136/2022 (VERBALE P.L.) - CIG:ZC5380EC35	GIARDINI ELISA,02243770399 ,VICOLO TACCHINI, 41/A,48100,RAVEN NA,RA,PRIMO CONTO CORRENTE DEDICATO, IBAN: IT2W062301310700 0030030575	2022/2049/ 1	€ 729,92	
IMP	Tit:1- Miss:01- Prog:11- M.Agg:03 ContiF:U.1.03. 02.99.002/ Cap:3010UE - Art:3312 - Cdr:CDR003 - Cdg:003	SPESE LEGALI PER PROPOSIZIONE APPELLO AL TRIBUNALE CIVILE DI RAVENNA AVVERSO SENTENZA N. 92/2022 PROCEDIMENTO R.G. N. 136/2022 (VERBALE P.L.) - CIG:ZC5380EC35	GIARDINI ELISA,02243770399 ,VICOLO TACCHINI, 41/A,48100,RAVEN NA,RA,PRIMO CONTO CORRENTE DEDICATO, IBAN: IT2W062301310700 0030030575	2022/2049/ 2	€ 364,96	

- di provvedere pertanto a ridurre la prenotazione di impegno di spesa n. 2022/2049 di € 800,00 assunta sul bilancio 2022/2024 – annualità 2022 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, giusta delibera di G.U. n. 126/2022 portandola da € 800,00 a € 729,92 come dettagliatamente indicato nella tabella sotto riportata:

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODICE INVEST.
IMP	Tit:1- MAggr:03 -Miss:01- Prog:11 ContiF:U.1.03.0 2.99.002/ Cap:3010UE -	PROPOSIZIONE DI APPELLO ALLA SENTENZA DEL GIUDICE		2022/2049	€ -70,08	

	Art:3312 - Cdr:CDR003 - Cdg:003					
--	---------------------------------------	--	--	--	--	--

- di assumere apposito accertamento con riferimento al Bilancio 2022/2024 – annualità 2022 dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per l’entrata di € 364,96 – derivante dal rimborso all’Unione delle spese legali da parte del Comune di Lugo, giusta delibera di Giunta Unione n. 126 del 06/10/2022, così come indicato nella tabella di seguito riportata:

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE ACCERTAMENTO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUM	IMPORTO
ACC	Tit:2- Tip:0101- Categ:0002 ContiF:E.2.01.01.0 2.003 / Cap:0035UE - Art:2509 - Cdr:CDR003 - Cdg:003	RIMBORSO 50 % SPESE LEGALI PER PROPOSIZIONE APPELLO AL TRIBUNALE CIVILE DI RAVENNA AVVERSO LA SENTENZA N. 92/2022 PROCEDIMENTO R.G. N. 136/2022 (VERBALE P.L.)	COMUNE DI LUGO,00362690398 , PIAZZA DEI MARTIRI N. 1,48022,LUGO,RA,R EGOLARIZZAZIONE ACCREDITO BANCA ITALIA (INCASSO), IBAN:	2022/604/1	€ 364,96

- di richiamare il Principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 Paragrafo 5.2 lettera g dispone:

“ gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all’esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa. In sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall’articolo 3, comma 4 del presente decreto, se l’obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell’impegno ed alla sua immediata re-imputazione all’esercizio in cui si prevede che sarà esigibile, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico al legale. Al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, l’ente chiede ogni anno al legale di confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l’impegno e, di conseguenza, provvede ad assumere gli eventuali ulteriori impegni. Nell’esercizio in cui l’impegno è cancellato si iscrive, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato al fine di consentire la copertura dell’impegno nell’esercizio in cui l’obbligazione è imputata. Al riguardo si ricorda che l’articolo 3, comma 4, del presente decreto prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese reimputate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto.”

- di attestare che:

- a norma dell’art. 183 - comma 5 - del D. Lgs n. 267/2000 (*Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali*) si è provveduto a verificare che la scadenza dell’obbligazione giuridica di cui al presente atto è prevista nell’esercizio **2022** e che pertanto la spesa è impegnabile in tale esercizio;
- a norma dell’art. 183 - comma 8 - del D. Lgs n. 267/2000 (*Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali*) si è accertato che il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

- che alla luce della vigente normativa in materia di imposta sul valore aggiunto per le pubbliche amministrazioni, ai fini della regolare emissione della fattura, il servizio in oggetto *non è* per l’Ente relativo ad un servizio commerciale;

- che il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica (secondo il formato di cui all'allegato A al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013) che dovrà essere emessa sulla base delle indicazioni fornite con la comunicazione di aggiudicazione al fine di evitare la notifica come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti;

- che il codice univoco destinatario a cui indirizzare la fattura elettronica è il seguente:

Codice Univoco Ufficio LZIDUK corrispondente al Servizio Legale - Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- di dare atto che al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, il legale incaricato dovrà annualmente confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno consentendo così agli enti di provvedere ad assumere gli eventuali ulteriori impegni.

- di precisare:

- che i rapporti con l'affidatario verranno formalizzati per scrittura privata mediante semplice scambio di corrispondenza nonché mediante sottoscrizione di procura alle liti;

- sarà a carico del medesimo affidatario l'attività necessaria al recupero delle eventuali spese liquidate dal giudice in favore dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e spettanti, al netto di quanto pattuito, al medesimo legale;

- di non trasmettere il presente atto alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, a cura del Servizio Segreteria, in quanto non riconducibile alle tipologie di spesa di cui all'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 e all'art. 30, commi 8 e 12 del regolamento di organizzazione;

- di dare atto che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del responsabile del settore ragioneria, in base al combinato disposto degli artt. 147 bis 179 e 183, comma 7, del Tuel;

- di dare atto, che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce nel menù a tendina all'interno del programma di protocollazione informatica "Iride" "**INCARICHI**" ai fini di quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis, della legge 488/1999 (controllo di gestione) e per la pubblicazione prescritta dall'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;

- di dare atto, infine, che i dati relativi agli incarichi saranno pubblicati sul sito dell'Ente, a cura del Servizio Segreteria, nei modi e nei tempi prescritti dal regolamento di organizzazione, art. 30, comma 6, dando atto che si procederà con cadenza semestrale ad aggiornare sul sito gli elenchi disponibili sull'Anagrafe degli Incarichi (art. 53 D.Lgs 165/2001 e art. 30, comma 7 regolamento di organizzazione), utilizzando i seguenti dati:

- soggetto incaricato: AVV. ELISA GIARDINI

- codice fiscale: GRDLSE79H48H199N

- oggetto incarico: *incarico legale*

- tipo di incarico: *ai sensi del D.Lgs 50/2016 art. 17*

- tipo di rapporto: *contratto d'opera intellettuale*

- importo compenso: € 729,92

- data fine incarico: *data ultima sentenza della Corte di Appello di Ravenna*

- di pubblicare la presente determina all'albo pretorio telematico per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art.18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto in conformità al testo unico degli enti locali;
- di trasmettere copia del presente atto al Comune di Lugo;
- di trasmettere copia del presente atto al professionista incaricato, Avv. Elisa Giardini del Foro di Ravenna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE

Dott. ssa Margherita Morelli

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODICE INVEST.